



Gli studenti potranno cominciare a frequentare i corsi già da quest'anno accademico

## Medicina, finalmente si parte

*Ieri il ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi, ha firmato il decreto di assegnazione di 50 posti per la facoltà*

**FINALMENTE** si parte. Già da quest'anno 50 studenti potranno cominciare il loro percorso formativo all'interno della facoltà di Medicina del Molise, ultimo (in ordine cronologico) fiore appuntato all'occhiello dell'Ateneo molisano dalla Regione.

Il lungo iter istitutivo è giunto al termine proprio ieri, grazie alla firma del decreto di assegnazione, da parte del ministro per l'Università e la Ricerca scientifica Fabio Mussi, di 50 posti per la formazione della nuova 'classe medica' molisana.

L'Università degli studi si arricchisce dunque di un'ulteriore facoltà, da molti anni attesa e richiesta dai diplomati della regione che aspirano ad intraprendere la professione sanitaria.

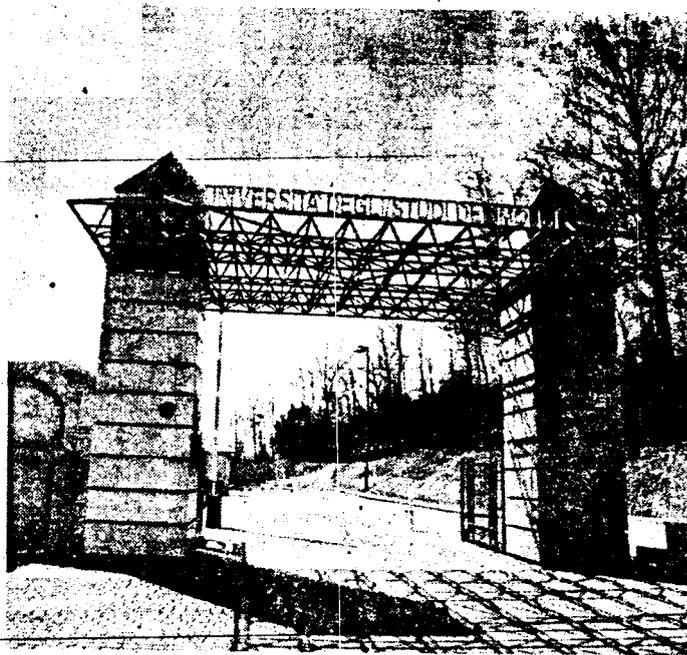
La facoltà è nata infatti con uno scopo, dichiarato fin dai primi 'vagiti' della stessa, ben preciso: consentire la formazione in

loco di professionisti capaci, motivati, che non siano costretti a 'migrare' per apprendere l'«arte di Ippocrate» e che potrebbero poi praticarla in Molise, entrando a far parte del sistema sanitario per integrarlo, modernizzarlo, farlo crescere.

Ovviamente la firma del decreto ha 'rinvigorito' l'entusiasmo di chi, anche contro le dure critiche che spesso accompagnano progetti 'all'avanguardia', fin dai primi momenti ha 'spinto' per accelerare il percorso dell'ambiziosa iniziativa.

Tra questi certamente figura il Presidente della Regione, Michele Iorio, che ha accolto con soddisfazione la conclusione dell'iter.

«Abbiamo potuto cogliere un qualificante obiettivo della nostra azione di governo», ha dichiarato Iorio, passando poi a ribadire quali siano i frutti immediati che ci si attende di cogliere.



La facoltà di Medicina

«La facoltà di Medicina rappresenta per il Molise la possibilità di rafforzare la nostra offerta formativa universitaria, di dare il via a concreti progetti di ricerca scientifica e di fortificare e qualificare il nostro sistema sanitario».

Il Presidente ha poi vo-

luto ringraziare l'altro 'soggetto' che in prima persona si è esposto per migliorare e ampliare il 'ventaglio' delle proposte che l'Ateneo molisano è in grado di fare ai suoi studenti.

«Ringrazio l'instancabile attivismo del rettore Giovanni Cannata, che in questa esperienza come in tutte le altre che in questi anni abbiamo vissuto insieme, ha dimostrato notevole capacità di iniziativa e innegabile lungimiranza, portando il nostro Ateneo all'attenzione nazionale», è stata infatti la conclusione di Iorio. Il rettore Cannata, dal canto suo, ha confermato che «l'obiettivo raggiunto è il risultato di una sintonia registrata con la Regione Molise e di un clima di consenso diffuso nel quale si è dialogato con tutti i soggetti operanti nel campo della salute».

daniela lombardi

**Iorio: «La nuova offerta formativa consente di fortificare il sistema sanitario»**

**Cannata: «Il progetto è stato realizzato grazie ad un clima generale di consenso diffuso»**